

Che cosa è questo quaderno VITT?

Non è un libro, ma un sussidio altamente prezioso alla fatica degli insegnanti; un gioioso aiuto al lavoro dell'alunno.

PER IL RAGAZZO è un quaderno da scrivere, da leggere, da colorare, da tagliare; un quaderno vivo, che attivizza il compito di casa.

PER L'INSEGNANTE è soprattutto un "quaderno guida". Infatti, senza invadere o compromettere il lavoro personalissimo dell'insegnante, il quaderno ne diventa un ausilio prezioso. In che modo? Innanzi tutto ogni pagina si presta al conversare, al ricordare, al confrontare, allo scrivere, al leggere. Le trovate didattiche si susseguono con immediatezza ed efficacia.

Tutte le pagine offrono spunti sia per il comporre, sia per lo sviluppo di nozioni geografiche, storiche, scientifiche, sia per l'educazione civica e morale; sollecitano infine l'avviamento alla libera espressione e alla attenta osservazione, ed attivizzano le regole grammaticali, aritmetiche, geografiche. Gli allegati offrono spunti per lezioni di storia, di geografia, di scienze. Agli alunni offrono inoltre la possibilità di ricreare in modellini l'ambiente o le cose che sono in quel momento al centro del loro interesse. Ci sono ancora pagine, come abbiamo detto, che spronano alla ricerca grammaticale, alla scoperta della funzione della parola. Altre che, attraverso giochi linguistici, aiutano a ribadire le difficoltà, od offrono spunti per costruzioni, lavori, giochi. Le stesse letture danno lo spunto per dei giochi collettivi, giochi che esercitano i sensi e la memoria, mostrando nel contempo che anche un libro di lettura può essere, se letto attentamente, una miniera inesauribile di idee.

In particolar modo, poi, questo quaderno di quarta si articola su un tema oltremodo interessante: il lavoro. Se nel quaderno di terza è stata sviluppata la casa, ossia l'ambiente più vicino al ragazzo, con questo di quarta si vuol portare il ragazzo all'osservazione del mondo che lo circonda, mondo che non è altro che lavoro: lavoro degli uomini, degli animali, delle macchine... Lavoro visto nel tempo e nei luoghi diversi; visto come ardimento di scoperta e come umile, paziente fatica di ogni giorno.

(continua in 3^a di copertina)

Il ragazzo viene condotto alla scoperta di un mondo nuovo, sconosciuto per lo più: il mondo di coloro che lavorano per il suo benessere e per il benessere di tutta l'umanità; scopre come il più umile dei mestieri abbia bisogno di preparazione, di attenzione da parte di chi l'effettua; scopre come ogni lavoro sia strettamente legato al mondo dei numeri, alle forme e regole geometriche... Nello stesso tempo ricorda civiltà passate, si inoltra nei continenti diversi e scopre come nel bosco, nel fiume, nel mare, nel cielo, sui monti, animali e piante lavorino continuamente.

Il quaderno offre spunti per spaziare in ogni materia: religione, italiano, geografia, storia, scienze, educazione civica, aritmetica. E li offre in modo tale da interessare continuamente, anche quando si tratta di un "presumibilmente arido" esercizio di aritmetica.

Un attento esame del quaderno da parte degli insegnanti farà comprendere, più e meglio di questa purtroppo schematica presentazione, la ricchezza di spunti, di ricerche, di attivizzazione del lavoro scolastico racchiusa in queste pagine.

Un "quaderno guida" abbiamo detto all'inizio. Un quaderno che dona silenziosamente, delicatamente diremmo, un piccolo aiuto all'opera dell'insegnante.

L'Editrice
A.V.E. - Via Torre Rossa 94 - ROMA
presenta questo

« QUADERNO VITT »

ideato e realizzato da

ALBERTO MANZI

il maestro della rubrica televisiva

« Non è mai troppo tardi »

e da

DOMENICO VOLPI

Redattore Capo de « Il Vittorioso ».

Le illustrazioni sono di

ALFREDO BRASIOLI.

(c) Copyright 1963 by A.V.E. - Anonima Veritas Editrice, S.p.A.
Tutti i diritti sono riservati. Qualunque riproduzione di passi o disegni è vietata.

Finito di stampare nel Gennaio 1963 dalla Tipografia A.G.E.P.
Via Giustiniani, 15 - Roma.